

Progetti delicati che integrano il verde in modi sempre diversi. L'architetto giapponese vince il premio BSI Swiss Architectural Award 2016.



«Spazi di grande bellezza e serenità, che s'impongono con una forza iconica inusuale».

Parliamo dei lavori dell'architetto giapponese **Junya Ishigami**, vincitore della quinta edizione del

**BSI Swiss Architectural**

**Award**

, [premio](#)

[internazionale promosso da BSI Architectural Foundation](#)

e patrocinato dall'

[Accademia di Architettura di Mendrisio](#)

– Università della Svizzera Italiana. Selezionato tra 28 candidati provenienti da 17 paesi da una giuria di architetti e critici (tra cui i premi Pritzker Toyo Ito e Paulo Mendes da Rocha) presieduta da

[Mario Botta](#)

, Ishigami si è imposto sulla concorrenza grazie a tre realizzazioni che l'hanno reso noto anche al grande pubblico,

la "Casa con piante"

costruita nei sobborghi di Tokyo per una coppia di giovani sposi (2010-2012),

l'intervento nel Padiglione giapponese

alla XI Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia (2008) e il Kanagawa Institute of Technology Workshop (Kanagawa, Giappone, 2004-2008).



«Le opere di Ishigami sono caratterizzate da una ricerca strutturale innovativa ma senza inutili eroismi, che conduce ad un'architettura di delicata raffinatezza e da un rapporto fecondo con l'elemento vegetale , interpretato e declinato in modi sempre diversi: dall'edificio come metafora di una foresta , nel caso del Kanagawa Institute of Technology Workshop, alla completa integrazione della vegetazione nella 'Casa con piante'», recita la motivazione della giuria. La cerimonia di consegna del premio di 100.000 franchi avrà luogo

**il 22 settembre 2016**

all'Accademia di Architettura di Mendrisio contestualmente alla mostra dei lavori degli altri candidati – tra i quali segnaliamo il Pritzker 2016

[Alejandro Aravena](#)

(Cile,

[curatore della Biennale di Architettura di Venezia 2016](#)

),

[Sou Fujimoto](#)

(Giappone),

[ZecC Architects](#)

(Olanda) – che proseguirà fino al 23 ottobre.

Fonte: <http://living.corriere.it/tendenze/architettura/junya-ishigami-vincitore-bsi-swiss-architectural-award-2016/>

[Joomla SEO powered by JoomSEF](#)